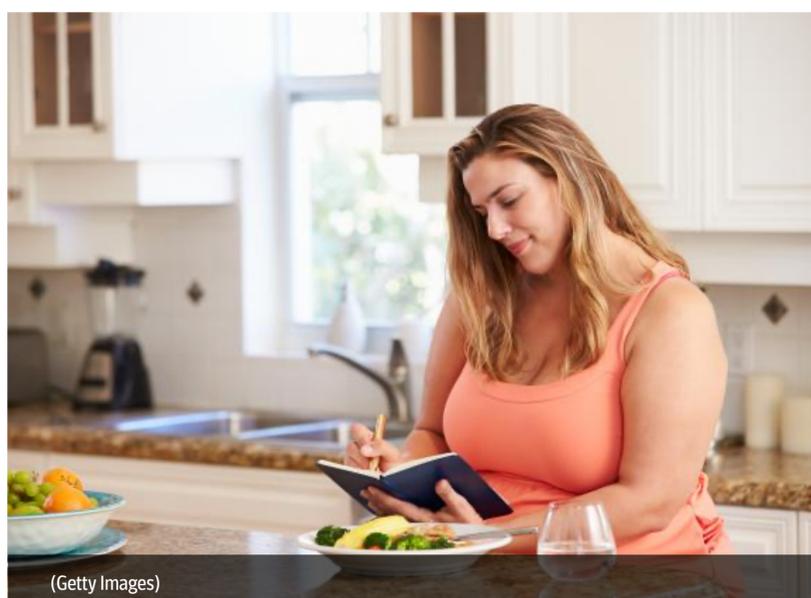




L'importanza del peso e del microbiota in caso di tumore al seno: cambiano i rischi e la risposta alle cure

di Anna Fregonara

Uno studio che mette in luce una correlazione tra un batterio presente nel microbiota e la progressione tumorale in relazione all'obesità. Le pazienti potrebbero essere candidate a un approccio per modulare la flora intestinale



(Getty Images)

Ascolta l'articolo 4 min **NEW**

Il **microbiota intestinale** e la **dieta** potrebbero proteggerci dal rischio di tumore.

Lo studio

In uno studio su 61 pazienti con **cancro al seno**, si legge su *Proceedings of the National Academy of Science*, i ricercatori hanno riscontrato che le donne con un **BMI (indice di massa corporea) superiore a 24**, soglia considerata di obesità, presentavano livelli più elevati di **batteri** del genere *Desulfovibrio* rispetto a quelle con un BMI inferiore a 24.

Analogamente, nei **topi alimentati con una dieta ricca di grassi**, gli studiosi hanno osservato un'**elevata presenza** di *Desulfovibrio* e di cellule soppressive del sistema immunitario chiamate cellule soppressive derivate dai mieloidi (**MDSC**), che hanno origine nel midollo osseo. Questo è stato associato a un aumento dei livelli circolanti di **leucina**, un aminoacido ramificato prodotto da alcuni batteri intestinali. Quando ai topi sono stati somministrati antibiotici per eliminare i batteri *Desulfovibrio*, i livelli di leucina e delle MDSC sono tornati alla normalità.

Riesaminando i campioni di sangue delle donne con tumore al seno, i ricercatori hanno visto che coloro che avevano un BMI superiore a 24 avevano **livelli più alti di leucina** e un maggior numero di **MDSC, sopravvivendo meno anni** dopo il trattamento rispetto a quelle con un BMI inferiore a 24.



ONCOLOGIA

Tumore al seno, aumentano i casi nelle donne sotto i 40 anni: perché succede?

Le potenzialità del microbiota nelle cure

«È il primo studio che mette in luce una correlazione tra un batterio, una componente attiva (leucina) e la **progressione tumorale in relazione all'obesità** e non si sa se sia legata più alla prognosi oppure anche alla risposta alla terapia perché le persone con un maggiore BMI rispondono meno alle cure», commenta **Maria Rescigno**, professoressa di Patologia generale e prorettrice alla ricerca di Humanitas University.

L'influenza del microbiota sullo sviluppo del cancro, sulla progressione della malattia e sulla risposta alle terapie è attualmente un'area di ricerca che potrebbe portare a nuove strade. «Il microbiota è un nuovo "strumento" che abbiamo per migliorare le risposte alle cure», prosegue l'esperta. «Proprio in un lavoro uscito in questi giorni su *Cell*, i ricercatori hanno analizzato, in 245 pazienti con tumore al polmone, l'impronta di un gruppo di microrganismi associata a una migliore o a una peggiore **risposta all'immunoterapia**. Hanno identificato un insieme di 89 poi ristretto a 21 specie che sembra aiutare a capire se un paziente risponderà o meno all'immunoterapia e se modulare il microbiota prima ancora di proporre il trattamento. Infatti in caso di "presunta" non risposta, il paziente potrebbe essere candidato a un approccio per modulare il microbiota, attraverso un **trapianto di microbiota intestinale** o un approccio con probiotici, prebiotici e postbiotici, in modo da permettergli di rispondere alle terapie in modo più efficace».

Che cosa fare tutti i giorni

Da queste ricerche si capisce, ancora una volta, l'importanza che ha lo **stile di vita** per vivere più a lungo e in salute. «Si sa che **l'obesità è associata a un maggiore rischio di sviluppare tumori e a una minore probabilità di rispondere alle terapie**. La dieta e il movimento hanno un ruolo fondamentale per proteggerci dal rischio di sovrappeso e obesità», conclude Rescigno. «In particolare la dieta è importante che sia ricca di **fibre**, quindi verdura, frutta, cereali integrali, legumi, perché fino a oggi sappiamo che è l'unica in grado di **aumentare i microrganismi** che ci proteggono. Infine, ridurre il consumo di grassi animali, zuccheri semplici e gli alimenti arricchiti con zuccheri aggiunti e molto lavorati».



SALUTE

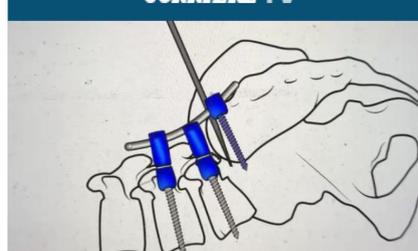
Uno stile di vita sano può compensare una genetica poco generosa e allungare la vita

DIZIONARIO DELLA SALUTE

Cerca il tuo organo/patologia



CORRIERE TV



L'intervento per la spondilolistesi (credito: Cesare Faldini)

Vengono impiantate delle viti nella colonna per riallineare le vertebre

DIZIONARIO DELLA SALUTE

Cerca il tuo organo/patologia



- CERVELLO E NERVI
- CUORE, ARTERIE, VENE
- OCCHI
- ORECCHIO, NASO, GOLA
- FEGATO, ESOFAGO, STOMACO, INTESTINO
- BOCCA E DENTI
- TRACHEA, BRONCHI, POLMONI
- RENI, VESCICA, VIE URINARIE
- OSSA, MUSCOLI, ARTICOLAZIONI
- ORGANI GENITALI
- PELLE, UNGHIE, CAPELLI
- PANCREAS, TIROIDE E ALTRE ghiandole
- SANGUE E LINFA

Le tue notizie >

SCOPRI DI PIÙ



CAFFÈ-GRAMELLINI
No Vax, si Lex | Il Caffè di Massimo Gramellini



BERGAMO
Buono Fonteno, i soccorritori di Ottavia Piana. Mauro Guiducc...



SALUTE
Se il sale è troppo soffre anche il microbiota: basta una pizza per...

GENE

MICROBIOTA

SENO

TUMORE